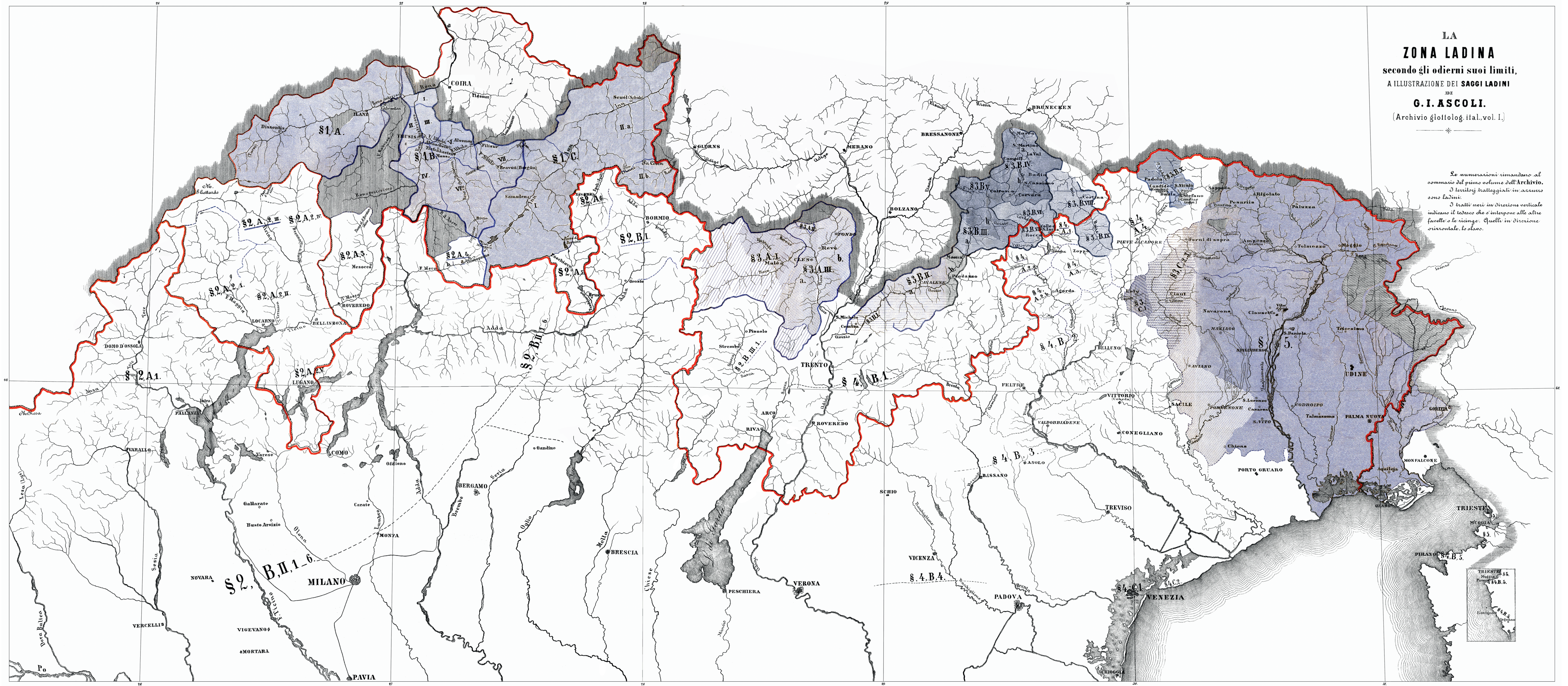


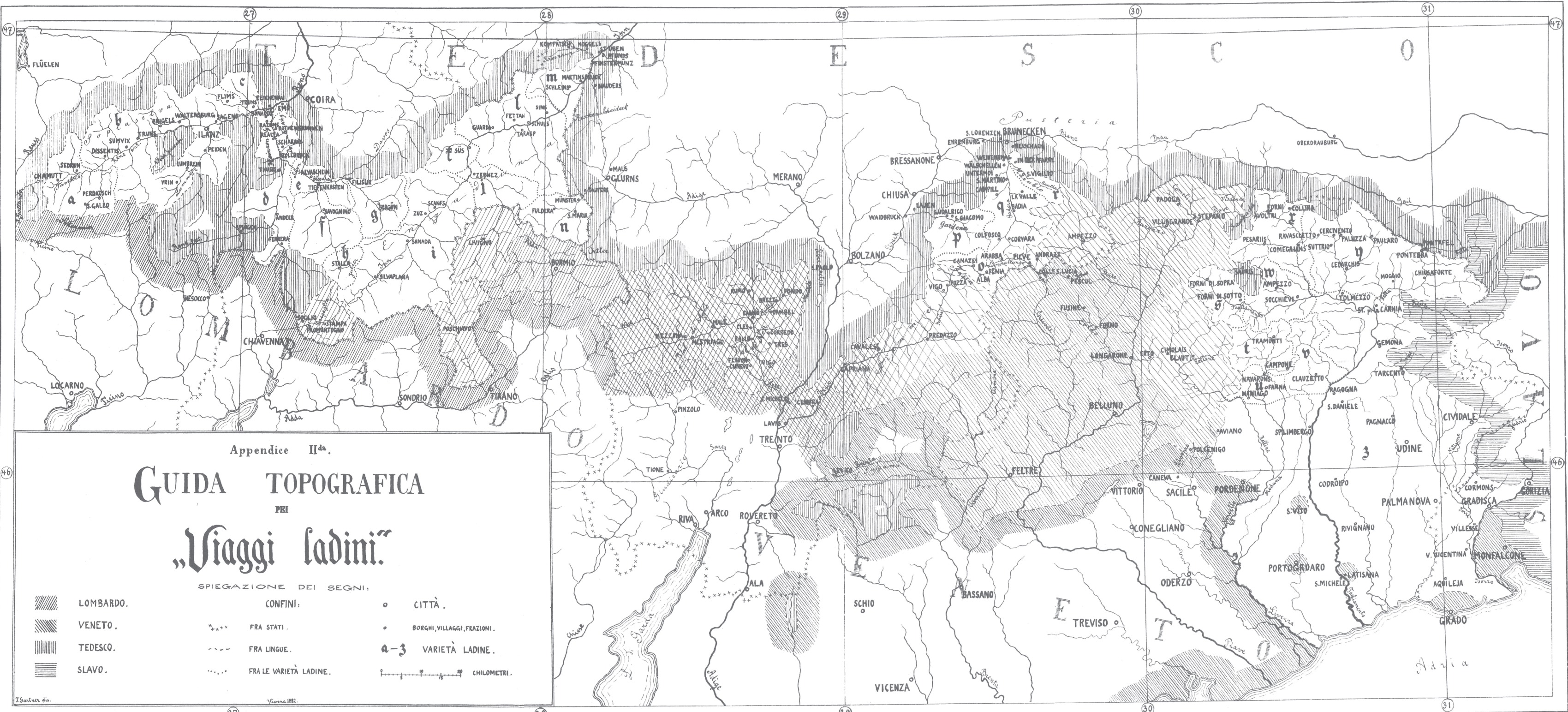
LA
ZONA LADINA
 secondo gli odierni suoi limiti,
 A ILLUSTRAZIONE DEI **SAGGI LADINI**
 DI
G. I. ASCOLI.
 (Archivio glottolog. ital. vol. I.)

Se numerazioni rimandano al
 sommario del primo volume dell'Archivio.
 I leviroy tratteggiati in bianco
 sono ladini.
 I tratti neri in direzione verticale
 indicano il tedesco che s'intende alle altre
 favelle o le ricinge. Quelli in direzione
 orizzontale, lo slavo.



Carta 1: Ristampa della carta linguistica in appendice a: Graziadio Isaia Ascoli, *Saggi ladini*, Torino, Loescher, 1873 (= Archivio glottologico italiano 1, 1873, 1–556).

La presente ristampa – pubblicata per la prima volta in appendice al volume miscelaneo curato da Carla Marcato e Federico Vicario: *Il pensiero di Graziadio Isaia Ascoli a cent'anni della scomparsa. Convegno internazionale (Gorizia-Udine, 3–5 maggio 2007)*, Udine, Società Filologica friulana, 2010, come supplemento al contributo di Hans Goebel (*La concezione ascoliana del ladino e del franco-provenzale*, ibidem, 147–175) – è stata effettuata mediante un ritocco elettronico delle scansioni di due originali della carta ascoliana (tutti purtroppo fortemente ingialliti) depositati alle Biblioteche Universitarie di Vienna e Innsbruck. I lavori di ritocco sono stati realizzati da Walter Gruber (Dipartimento di Geografia dell'Università di Salisburgo). Si noti che la presente ristampa riproduce lo stato cartografico dell'originale del 1873: simboleggiatura azzurra, rossa e nera su carta bianca.



Appendice II^{da}.

GUIDA TOPOGRAFICA

PER

„Viaggi ladini.“

SPIEGAZIONE DEI SEGNI:

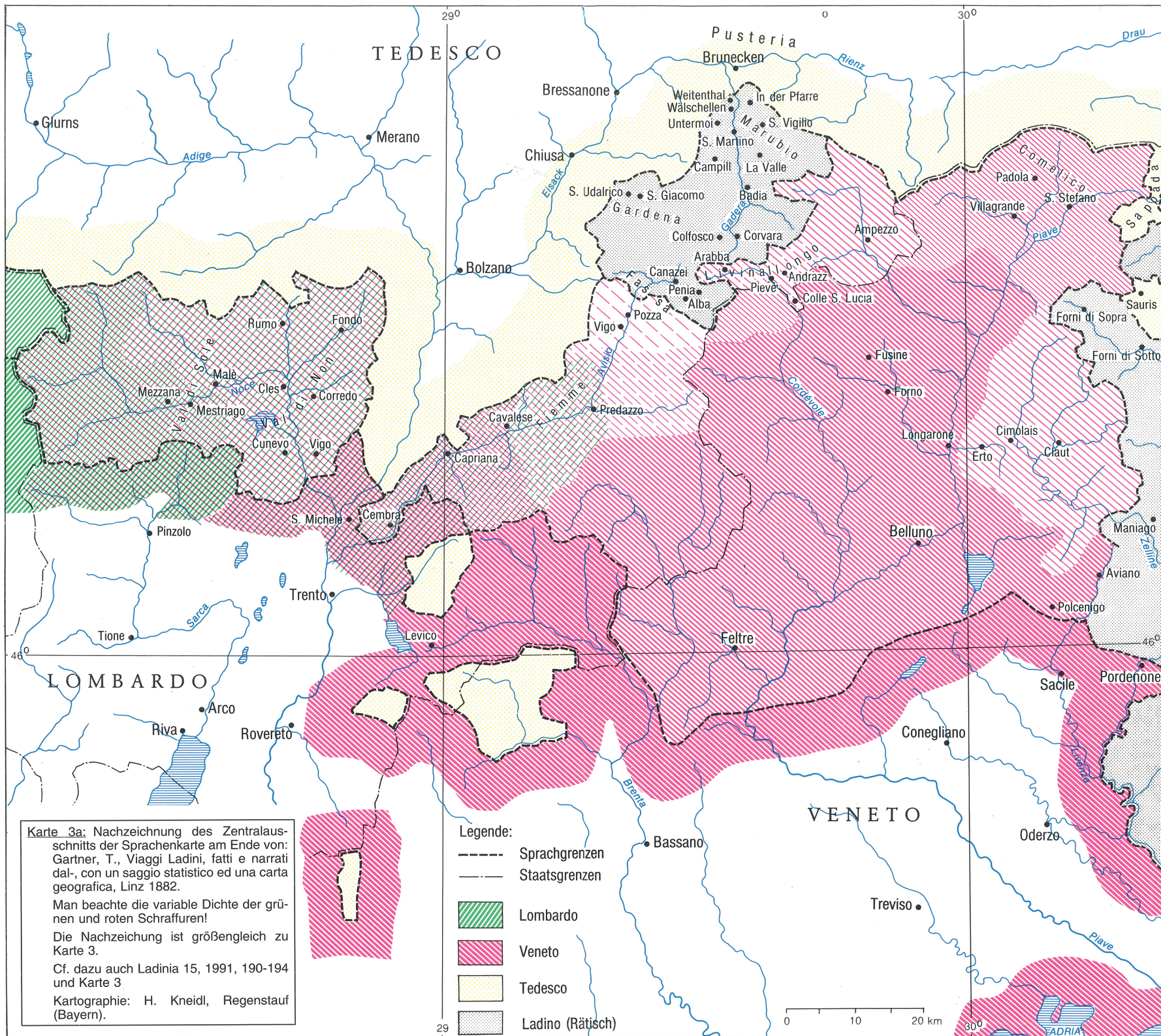
- | | | | | | |
|--|-----------|--|------------------------|--|-----------------------------|
| | LOMBARDO. | | CONFINI: | | CITTÀ. |
| | VENETO. | | FRA STATI. | | BORGHI, VILLAGGI, FRAZIONI. |
| | TEDESCO. | | FRA LINGUE. | | VARIETÀ LADINE. |
| | SLAVO. | | FRA LE VARIETÀ LADINE. | | CHILOMETRI. |

J. Gartner dis.

Vienna 1882.

Carta 2: Ristampa della carta linguistica pubblicata in appendice a: Theodor Gartner, *Viaggi ladini, fatti e narrati dal dr. Teodoro Gartner, con un saggio statistico ed una carta geografica*, Linz, Wimmer, 1882.

La presente ristampa riproduce quella pubblicata la prima volta nel 1991 in appendice al contributo di Hans Goebel, *Das Rätoromanische und das Dolomitenladinische in der thematischen Karthographie der Siebziger- und Achtzigerjahre des 19. Jahrhunderts. Integraler und partieller Neudruck von vier Sprach- und Völkerkarten (Ascoli 1873, Schneller 1877, Gartner 1882 und Le Monnier 1888/89)*, Ladinia 15, 181–201.



Carta 3: Riproduzione policroma della sezione centrale della carta 2.

Significati dello sfondo grigio e delle tratteggiature a colori:

- Sfondo (in parte tratteggiato) grigio: zone con la più alta «Raeticität» («reticità» linguistica): Val Badia, Val Gardena, sezione settentrionale della Val di Fassa, nonché alcune zone situate al margine occidentale del friulano.
- Tratteggiatura verde: influssi tipologicamente lombardi.
- Tratteggiatura rossa: influssi tipologicamente veneti.

Si noti che la densità delle tratteggiature rinvia alla più o meno grande intensità dell'influsso del rispettivo tipo linguistico (lombardo [in verde] o veneto [in rosso])!